

DMO PIEMONTE SCRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	09693360019
Numero Rea	TORINO1073697
P.I.	09693360019
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della Società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE PIEMONTE
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della Società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.111	24.377
II - Immobilizzazioni materiali	48.256	41.621
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	63.367	65.998
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.553.004	2.089.035
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.750	22.750
Totale crediti	2.575.754	2.111.785
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	525.352	402.637
Totale attivo circolante (C)	3.101.106	2.514.422
D) RATEI E RISCONTI	255.059	144.965
TOTALE ATTIVO	3.419.532	2.725.385

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	200.000	200.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.313	6.082
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	16.529	12.144
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	32.083	32.083
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.697	4.616
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	257.622	254.925
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	240.000	148.018
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	452.113	426.363
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.081.808	1.736.798
Totale debiti	2.081.808	1.736.798
E) RATEI E RISCONTI	387.989	159.281
TOTALE PASSIVO	3.419.532	2.725.385

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.052.055	2.656.924
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	304.321	224.861
Altri	703.696	653.084
Totale altri ricavi e proventi	1.008.017	877.945
Totale valore della produzione	5.060.072	3.534.869
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.132	15.028
7) per servizi	3.192.853	1.976.201
8) per godimento di beni di terzi	136.883	72.103
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	769.590	781.918
b) oneri sociali	236.994	236.662
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	71.013	60.913
c) Trattamento di fine rapporto	71.013	60.913
Totale costi per il personale	1.077.597	1.079.493
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.695	45.730
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.267	9.284
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.428	31.352
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	5.094
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.695	45.730
12) Accantonamenti per rischi	132.000	44.518
14) Oneri diversi di gestione	437.491	300.932
Totale costi della produzione	5.014.651	3.534.005
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	45.421	864
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	24
Totale proventi diversi dai precedenti	15	24
Totale altri proventi finanziari	15	24
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	140	223
Totale interessi e altri oneri finanziari	140	223
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-125	-199
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0

(18-19)		
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	45.296	665
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	40.525	3.097
Imposte relative a esercizi precedenti	2.074	-7.048
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	42.599	-3.951
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.697	4.616

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

PREMESSA

Il presente Bilancio, chiuso al 31/12/2021, sottoposto all'esame e alla approvazione dei soci, evidenzia un utile di esercizio pari a € 2.697 , dopo aver rilevato ammortamenti e svalutazioni per € 20.695 e imposte per € 42.599 .

Il Bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente Nota Integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Attività svolte

La Società consortile a responsabilità limitata DMO Piemonte Scrl, operante nell'ambito del progetto "Piemonte Marketing" , nel rispetto dei principi dell'Unione Europea , nazionali e regionali in materia di in house, costituisce un'organizzazione comune per la produzione e la fornitura di servizi di interesse generale nell'ambito strategico della valorizzazione delle risorse turistiche e dei prodotti agroalimentari del territorio regionale anche in connessione con gli aspetti culturali, paesistici, ambientali, artigianali, agricoli e fieristici e a supporto di tutti i soggetti coinvolti nel settore, sia pubblici che privati.

In particolare, DMO Piemonte nell'interesse specifico degli Enti costituenti o partecipanti persegue lo scopo di:

- Valorizzare le risorse turistiche e le produzioni agroalimentari del Piemonte, al fine di favorire la loro trasformazione in prodotti turistici collocabili in modo concorrenziale sui mercati turistici nazionali e internazionali;
- Realizzare una gestione delle attività di promozione turistica e agroalimentare secondo criteri che consentano una ottimizzazione dell'uso delle risorse e un miglioramento dell'efficacia delle azioni di sostegno del turismo e del settore agroalimentare mediante una compartecipazione dei soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo dei settori citati;
- Agevolare, affiancando le strutture regionali, il raccordo con i territori per la programmazione di azioni di valorizzazione del Piemonte al fine di incrementare i flussi turistici regionali e partecipare alla definizione di obiettivi e azioni strategiche in tema di turismo.

DMO Piemonte svolge tali funzioni di promozione delle risorse turistiche e delle produzioni agroalimentari del Piemonte sia nei confronti della domanda italiana che estera e si occupa di analisi e consulenza di marketing per il turismo ed il settore agroalimentare ed è altresì strumento di concertazione e

coordinamento dell'attività di promozione turistica ed agroalimentare svolta dai soggetti pubblici e privati per favorirne interazione e strategie.

La Società persegue tali finalità svolgendo le seguenti attività, in via prevalente nei confronti e nell'interesse dei soci:

- a) Analizza i mercati per conoscere costantemente le attese, l'evoluzione e le necessità della clientela;
- b) Fornisce le informazioni sull'evoluzione della domanda e dei mercati e le indicazioni di marketing ai soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico ed agroalimentare, per consentire di elaborare i programmi in modo più mirato e di proporre prodotti turistici ed agroalimentari adeguati;
- c) Fornisce ai soggetti sopra indicati la consulenza per la definizione delle strategie e azioni di marketing e l'eventuale supporto tecnico-operativo per l'attuazione delle stesse;
- d) Informa il pubblico sulle risorse e sui prodotti turistici ed agroalimentari del Piemonte, coordinando la raccolta delle informazioni a livello regionale e assicurando la loro diffusione, mediante la realizzazione di materiale informativo e la predisposizione di strutture e sistemi di diffusione delle informazioni;
- e) Svolge un'attività di pubbliche relazioni curando i rapporti con le redazioni dei media nazionali ed internazionali;
- f) Realizza campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta piemontese e per segmenti particolari di pubblico su attrattive di particolare rilevanza regionale, coinvolgendo gli operatori turistici;
- g) Assicura la promozione commerciale del prodotto turistico ed agroalimentare piemontese, mettendo in collegamento gli operatori locali con gli operatori nazionali e internazionali;
- h) conduce, in proprio o avvalendosi della collaborazione di soggetti terzi, operazioni di relazioni pubbliche e di informazione, soprattutto nei confronti della stampa nazionale ed internazionale e degli "opinion leaders";
- i) gestisce e coordina l'allestimento dei siti web dedicati alla cultura, al turismo e alle produzioni agroalimentari e la manutenzione del portale piemonte.italia.eu;
- l) svolge, su incarico della Regione Piemonte, attività di informazione sull'offerta turistica regionale e di coordinamento dei sistemi turistici;
- m) svolge ogni altra attività in campo turistico e agroalimentare funzionale al perseguimento delle proprie finalità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Dal punto di vista gestionale, per una migliore analisi delle attività svolte nell'esercizio e delle prospettive future, si fa riferimento alla Relazione sull'attività, riportata in allegato.

Con riguardo alla governance societaria, si segnala che con DGR n 1-3760 del 07/09/2021 la Regione Piemonte ha deliberato la trasformazione dell'organo amministrativo di DMO PIEMONTE da organo monocratico ad organo collegiale. Nello specifico è stato costituito un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, in considerazione del fatto che alla Società sono in corso di attribuzione nuove funzioni, in particolare l'attività di promozione del turismo sportivo, come previsto dalla L.R. n. 25 del 19 ottobre 2021, che ne aumentano la complessità gestionale.

La Società è ora amministrata da un Consiglio di Amministrazione e non più, come in precedenza, da un

Amministrazione Unico come deliberato del Socio Pubblico (Regione Piemonte) di cui alla D.G.R. n. 1-3760 del 07/09/2021.

In data 14 ottobre 2021 è terminato il contratto di lavoro tra DMO Piemonte srl e la Dott.ssa Luisa Piazza, Direttore Generale.

La Regione Piemonte, in data 21 ottobre 2021 sul Bollettino Ufficiale n. 42 - Supplemento ordinario n. 3, pubblicava la L.R. n. 25 del 19 ottobre 2021, di riordino dell'ordinamento regionale in ambito di disposizioni in materia di turismo, cultura e sport, prevedendo le seguenti modifiche:

- della legge regionale n. 14 del 11 luglio 2016 (vigente dal 21/10/2021) "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte",
- dell'articolo 20 (Piemonte Sport Commission) della legge regionale 1° ottobre 2020, n. 23 (Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva),

Alla luce di questi interventi normativi la società ha avviato le procedure per provvedere alle integrazioni statutarie richieste (prevedendo poi la costituzione della Sport Commission) e alla modifica della denominazione sociale di Destination Management Organization Turismo Piemonte (DMO Turismo Piemonte) S.c.r.l. in Visit Piemonte S.c.r.l. come indicato nella L.R. . 25 del 19 ottobre 2021.

In data 31/03/2021 l'avv. Bossi comunicava a DMO PIEMONTE la sentenza depositata dal Giudice del Tribunale di Torino, Sezione Imprese, che rigettava tutte le domande formulate in giudizio dal Sig. Andrea MARINI e lo condannava al rimborso in favore della Società delle spese processuali. In data 26 maggio 2021 il Sig. Marini provvedeva al pagamento a DMO PIEMONTE della somma di € 15.656,36 a saldo delle spese legali sostenute dalla Società.

In data 04/10/2021 è stato affidato un mandato professionale all'Avv. Marcello Bossi per la comparsa di costituzione e risposta all'atto di citazione, notificato a DMO in data 17/09/2021, dal Dott. Angelo Feltrin. Il Dott. Angelo Feltrin pretende un risarcimento per i danni subiti dal demansionamento dal 2016 al 2020, anno della sua quiescenza. La richiesta è di Euro 33.034,68 per ciascun anno di demansionamento subito. L'Udienza è fissata per il 12/04/2022 presso il Tribunale di Torino.

In data 18/11/2021 l'Assemblea dei Soci deliberava di assegnare al Presidente del C.d.A, Giuseppe Carlevaris, ai sensi dell'art. 11, co, 9 lett.a del TUSP e dell'art. 21 co. 3 dello Statuto sociale, i poteri di ordinaria amministrazione e con durata fino alla nomina del Direttore Generale della Società.

Nel mese di novembre 2021 la Società ha assegnato l'incarico, ad una agenzia di recruitment, per la ricerca del Direttore Generale. Il bando di ricerca è stato pubblicato, in data 25/11/2021, sul sito della società di recruitment e sul sito corporate di DMO PIEMONTE SCRL, con scadenza per la presentazione delle candidature il giorno 09/01/2022.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del Bilancio), alla produzione di reddito.

La notte tra il 23 e 24 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, che ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni, allo stato non militari, contro la stessa. Come ben noto, l'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno immediatamente inflitto una serie di sanzioni economiche pesantissime, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale. Naturalmente, a fronte di tali provvedimenti, anche la risposta russa non si è fatta attendere.

Gli effetti della crisi ucraina sulle presenze turistiche si sentiranno in primavera/estate. A rischio è la ripartenza dell'incoming, soprattutto nel segmento altospeso. La destinazione Italia per la clientela russa era tra quelle da visitare. L'assenza degli ospiti russi potrebbe avere conseguenze non da poco sull'industria dell'ospitalità, la ristorazione, il commercio e il fashion della Regione Piemonte.

Non si ritiene però che tali effetti possano arrecare un rischio alla continuità aziendale.

Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di Bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di Bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. L'aliquota utilizzata è stata del 20%.

I marchi commerciali, provenienti dalla Società fusa IMA S.c.p.a., sono stati ammortizzati con un'aliquota del 5,56%, ritenendone l'orizzonte temporale di utilizzo pari a 18 anni.

Le migliorie sui beni di terzi, relative al fabbricato condotto in locazione, sono state ammortizzate in base alla durata del contratto.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di Controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta

imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

– Mobili e arredi:	12%
– Impianti:	10%
– Macchine ufficio elettroniche:	20%
– Telefoni cellulari:	20%

Per quanto concerne i beni di valore inferiore ai 516,46 euro acquistati nel corso dell'esercizio si è applicata l'aliquota del 100%, in considerazione della rapida obsolescenza degli stessi.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti percepiti, in conformità con l'OIC 16 par.87, sono rilevati in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Essi sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono; e l'ammortamento viene calcolato sul valore netto.

Il provento non viene iscritto in Conto Economico ma il beneficio per l'erogazione concessa è evidenziato attraverso le minori quote di ammortamento in Conto Economico.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito secondo il principio di competenza.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in Bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del Bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di Bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del Bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della Nota Integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 63.367 (€ 65.998 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio			
Costo	108.683	151.549	260.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.306	109.928	194.234
Valore di bilancio	24.377	41.621	65.998
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	18.261	18.261
Ammortamento dell'esercizio	9.267	11.428	20.695
Altre variazioni	1	-198	-197
Totale variazioni	-9.266	6.635	-2.631
Valore di fine esercizio			
Costo	108.683	169.810	278.493
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.572	121.554	215.126
Valore di bilancio	15.111	48.256	63.367

Gli incrementi tra le "*Immobilizzazioni Materiali*" si riferiscono prevalentemente ad acquisizioni di macchine elettroniche d'ufficio.

Operazioni di locazione finanziaria

Relativamente alle informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul 'Patrimonio Netto' e sul 'risultato d'esercizio, si segnala che la Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Si segnala che la società non ha partecipazioni, né in imprese controllate, né collegate o altre imprese, e non ha altri titoli o strumenti derivati finanziari attivi.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.575.754 (€ 2.111.785 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	65.574	0	65.574	5.645	59.929
Verso controllanti	2.298.396	0	2.298.396	0	2.298.396
Crediti tributari	191.983	0	191.983		191.983
Verso altri	2.696	22.750	25.446	0	25.446
Totale	2.558.649	22.750	2.581.399	5.645	2.575.754

Si precisa che l'ammontare complessivo dei "Crediti Verso Controllanti" comprende i crediti commerciali per fatture emesse nei confronti della Regione Piemonte, e deriva dalle attività svolte a favore della stessa in applicazione delle convenzioni in essere alla data di Bilancio.

La voce "Crediti Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo" è così composta:

- per IVA per acquisti in regime di split payment, Euro 142.161
- per acconti IRES: Euro 515
- per ritenute su interessi attivi bancari Euro 2
- per credito d'imposta locazione: Euro 8.095
- per credito d'imposta pubblicità Euro 38.450

- per credito d'imposta su Beni strumentali Euro 2.760

La voce "Crediti verso altri" *entro* 12 mesi comprende anticipi a fornitori per Euro 791 e bonus ex art.63 DL 18/2020 per Euro 1.905.

La voce "Crediti verso altri" *oltre* 12 mesi si riferisce a depositi cauzionali su locazioni per l'intero importo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	di cui: F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	5.645	5.645	5.645
Utilizzo nell'esercizio	0-	0-	0-
Accantonamento nell'esercizio	0-	0-	0-
Saldo al 31/12/2021	5.645	5.645	5.645

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	76.322	-16.393	59.929	59.929	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.931.400	366.996	2.298.396	2.298.396	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.123	110.860	191.983	191.983	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.940	2.506	25.446	2.696	22.750
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.111.785	463.969	2.575.754	2.553.004	22.750

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 525.352 (€ 402.637 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	402.034	122.594	524.628
Denaro e altri valori in cassa	603	121	724
Totale disponibilità liquide	402.637	122.715	525.352

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 255.059 (€ 144.965 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	141.584	103.530	245.114
Risconti attivi	3.381	6.564	9.945
Totale ratei e risconti attivi	144.965	110.094	255.059

Nella voce ratei attivi sono compresi ricavi per attività svolte a cavallo d'anno, per la quota di competenza 2021.

Oneri finanziari capitalizzati

Si segnala che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale, si segnala che non sono state eseguite 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 257.622 (€ 254.925 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	200.000	0	0
Riserva legale	6.082	0	231
Altre riserve			
Riserva straordinaria	12.144	0	4.385
Totale altre riserve	12.144	0	4.385
Utili (perdite) portati a nuovo	32.083	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.616	-4.616	0
Totale Patrimonio netto	254.925	-4.616	4.616

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		200.000
Riserva legale		6.313
Altre riserve		
Riserva straordinaria		16.529
Totale altre riserve		16.529
Utili (perdite) portati a nuovo		32.083
Utile (perdita) dell'esercizio	2.697	2.697
Totale Patrimonio netto	2.697	257.622

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	200.000	0	0
Riserva legale	5.866	0	216
Altre riserve			
Riserva straordinaria	12.144	0	0
Totale altre riserve	12.144	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	27.980	0	4.103
Utile (perdita) dell'esercizio	4.319	-4.319	0
Totale Patrimonio netto	250.309	-4.319	4.319

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		200.000
Riserva legale		6.082
Altre riserve		
Riserva straordinaria		12.144
Totale altre riserve		12.144
Utili (perdite) portati a nuovo		32.083
Utile (perdita) dell'esercizio	4.616	4.616
Totale Patrimonio netto	4.616	254.925

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	200.000	capitale		0
Riserva legale	6.313	utili	A,B	6.313
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.529	utili	A,B,C	16.529
Totale altre riserve	16.529			16.529
Utili portati a nuovo	32.083	utili	A,B,C	32.083
Totale	254.925			54.925
Quota non distribuibile				6.313
Residua quota distribuibile				48.612
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 240.000 (€ 148.018 nel precedente esercizio).

Il fondo accoglie oneri per i quali l'esistenza è certa o probabile, ma dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili con certezza l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La quantificazione del fondo è avvenuta in applicazione del principio di prudenza, ed in presenza di giustificazione economica della voce.

Il fondo per rischi e oneri al 31/12/2021 accoglie la stima del costo per spese legali ed eventuali esborsi inerenti la gestione dei contenziosi in essere alla data di bilancio; del rischio di potenziali addebiti per sanzioni su tardivi versamenti IVA relativi alla disciplina dello split payment; nonché la stima dei rischi e oneri futuri per adeguamenti del sistema di pubblicazione automatica dei dati sulla sezione amministrazione trasparente ai sensi della Legge 190/2012. E' stato altresì accantonato un fondo spese destinato alle attività di verifica dell'ODV.

In data 04/10/2021 è stato affidato un mandato professionale all'Avv. Marcello Bossi per la comparsa di costituzione e risposta all'atto di citazione, notificato a DMO in data 17/09/2021, dal Dott. Angelo Feltrin. Il Dott. Angelo Feltrin pretende un risarcimento per i danni subiti dal demansionamento dal 2016 al 2020, anno della sua quiescenza. La richiesta è di Euro 33.034,68 per ciascun anno di demansionamento subito. L'Udienza è fissata per il 12/04/2022 presso il Tribunale di Torino.

Nel corso del 2021 è stata rilasciata una parte del fondo accantonato per liquidare le spese legali sostenute dal Dott. Alberto Ansaldi, Amministratore Unico della società nel periodo 2015/2018.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	148.018	148.018
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	132.000	132.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	40.018	40.018
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	91.982	91.982
Valore di fine esercizio	0	0	0	240.000	240.000

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 452.113 (€ 426.363 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	426.363
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.013
Utilizzo nell'esercizio	42.212
Altre variazioni	-3.051
Totale variazioni	25.750
Valore di fine esercizio	452.113

L'accantonamento dell'esercizio accoglie la quota maturata nell'anno ai sensi delle disposizioni normative vigenti. I decrementi dell'esercizio si riferiscono al pagamento del TFR per dipendenti cessati, alla corresponsione di anticipi e al pagamento dell'imposta sostitutiva su rivalutazione.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.081.808 (€ 1.736.798 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	243	0	243
Debiti verso fornitori	1.588.907	207.054	1.795.961
Debiti tributari	50.538	143.019	193.557

Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	43.134	-3.896	39.238
Altri debiti	53.976	-1.167	52.809
Totale	1.736.798	345.010	2.081.808

La voce "Debiti Tributari" é così composta:

- ritenute Irpef su lavoro dipendente e addizionali regionali e comunali, € 21.768
- ritenute Irpef su lavoro autonomo, € 2.406
- Iva c/erario per Euro 22.076
- Iva da Prorata per Euro 139.318
- Imposta sostitutiva TFR per Euro 2.066
- Debito IRAP corrente per Euro 5.923

La voce "Altri Debiti" invece é così composta:

- per ratei del personale per competenze maturate alla data di bilancio e relativi contributi, € 47.355
- per debiti vari per note spese, € 2.111
- per pagamento rateale telefonia mobile, € 3.343

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	243	0	243	243
Debiti verso fornitori	1.588.907	207.054	1.795.961	1.795.961
Debiti tributari	50.538	143.019	193.557	193.557
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.134	-3.896	39.238	39.238
Altri debiti	53.976	-1.167	52.809	52.809
Totale debiti	1.736.798	345.010	2.081.808	2.081.808

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.081.808
Totale	2.081.808

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Il saldo dei debiti non comprende operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Relativamente alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che non stati effettuati finanziamenti dai soci della Società.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 387.989 (€ 159.281 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20	2	22
Risconti passivi	159.261	228.706	387.967
Totale ratei e risconti passivi	159.281	228.708	387.989

I risconti passivi si riferiscono a quote di ricavi di competenza di esercizi successivi tra cui anche quote di ricavi rinviati al futuro in relazione alla residua vita utile delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle quali costituiscono copertura, ai sensi dell' OIC 24 punto 87 e di cui al commento della voce Immobilizzazioni Immateriali e materiali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

L'andamento della gestione nell'esercizio 2021 è commentato nella Relazione sull'attività, riportata in allegato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel " Valore della Produzione" del Conto Economico per complessivi € 4.052.055 (€ 2.656.924 nel precedente esercizio).

I suddetti ricavi derivano:

- dalle attività svolte a favore della Regione Piemonte, in attuazione della Convenzione per gli affidamenti diretti di cui in apertura della presente Nota Integrativa, in cui si prevede, tra l'altro, lo svolgimento da parte di DMO Piemonte s.c.r.l. , di attività istituzionali legate ad azioni in ambito turistico e agroalimentare e attività di gestione dell' "Osservatorio del Turismo" per € 3.986.481
- dalle attività svolte a favore di Unioncamere Piemonte per attività outdoor per € 65.574.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel "Valore della Produzione" del Conto Economico per complessivi € 1.008.017 (€ 877.945 nel precedente esercizio).

Gli altri ricavi e proventi sono composti da:

- Contributi su progetti Europei, di cui alla relazione sull'attività allegata, per € 274.002, contributi in conto impianti per € 14.870 e contributi erogati a seguito dell'emergenza COVID per € 15.448
- Quote consortili versate dai soci della Società per far fronte alle spese generali necessarie per il funzionamento della Società, per € 657.137
- Sopravvenienze attive gestionali, per € 19.885
- Utilizzo fondo rischi, per € 11.018
- Rimborso di spese legali, per € 15.657

COSTI DELLA PRODUZIONE

I "Costi della Produzione" sono pari a € 5.014.651 , con un aumento di € 1.480.646 rispetto al precedente esercizio e sono strettamente correlati all'aumentare dei ricavi per le attività svolte nei confronti dei soci.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnalano di seguito i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Contributo Sotegni bis art.1 DL 73/2021	15.448	STRAORDINARI A
Totale		15.448	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti
IRES	24.259	0
IRAP	16.266	2.074
Totale	40.525	2.074

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio non si sono originate differenze temporanee tassabili in futuro, mentre sulle differenze temporanee deducibili nei futuri esercizi non si sono rilevate imposte anticipate stante la non sussistenza della ragionevole certezza del recupero.

Le differenze temporanee deducibili fiscalmente in esercizi successivi, generate da variazioni in aumento apportate nelle dichiarazioni dei redditi societari in applicazione della normativa fiscale, sono costituite da:

- Accantonamenti a fondi rischi e oneri:	€ 132.000
- Ammortamenti marchi eccedenti la quota deducibile	€ 19.874
per complessivi	€ 151.874

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	23
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	24

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.104	18.963

I compensi indicati per il Sindaco Unico, il dott. Rigon, comprendono anche l'onorario per la revisione legale dei conti, essendo stato affidato ad esso anche il controllo contabile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale; il fondo rischi ed oneri al 31/12/2021 accoglie la prudente stima di tutti i rischi e le passività potenziali conosciute alla data di chiusura dell'esercizio.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

A riguardo delle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si informa che la Società ha realizzato operazioni con parti correlate (i soci Regione Piemonte e Unioncamere) consistenti nelle prestazioni di servizi citate nella premessa della presente Nota Integrativa e regolate da apposita convenzione e da specifici affidamenti.

Ampia descrizione delle prestazioni suddette è riportata nella allegata Relazione sull' Attività.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella Relazione sull'Attività vengono fornite le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Emergenza "coronavirus"

Si pone l'attenzione sugli effetti che l'emergenza "coronavirus" ed i relativi provvedimenti governativi di contenimento dei contagi attuati stanno causando, in particolare sul settore turistico .

DMO sta adottando tutte le procedure richieste dal Governo e dagli Enti competenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e di partecipazione attenta alle attività volte a contenere il contagio del virus.

L' Organo Amministrativo, nella consapevolezza di dover tutelare l'azienda anche ai fini economico-

patrimoniali, e considerando anche la normativa sulle procedure di allerta della Crisi di impresa, ex dlgs 14/2019, sta adottando tutte le azioni necessarie a garantire i flussi di cassa per lo svolgimento dell'attività. Nel corso del 2021 è stata aggiunta la misura adottata per il controllo del possesso di Green Pass COVID 19 all'interno dei luoghi di lavoro aziendali, ai sensi del D.LGS. n. 127 del 21/09/2021. I controlli vengono effettuati nella sede di lavoro aziendale dagli addetti incaricati dei controlli. Il controllo avviene tutti i giorni prioritariamente all'atto dell'ingresso. Sono inoltre possibili controlli a campione nell'arco della giornata lavorativa non calendarizzati o preventivamente comunicati ai lavoratori. Gli esiti dei controlli positivi non possono essere registrati né può essere ritirata documentazione cartacea attestante il regolare possesso del Green Pass. Il personale incaricato al controllo verifica la validità del Green Pass con il dispositivo in dotazione su cui risulta caricata l'applicazione Verifica C19.

Si precisa che già nel documento di Valutazione dei Rischi della società (ed. 3 rev. 2 del 12 luglio 2018) si prevedono al "Capitolo A5.4. Rischi derivanti da malattie infettive ad elevato indice di diffusione", le modalità operative della gestione del rischio. Qui riportato l'estratto dal documento:

A5.4 RISCHI DERIVANTI DA MALATTIE INFETTIVE AD ELEVATO INDICE DI DIFFUSIONE

"DMO Piemonte predispone specifiche misure atte a valutare eventuali rischi da contagi pandemici conseguenti a virus influenzali. In particolare definisce la seguente scala di priorità: Monitoraggio costante su eventuali rischi pandemici;

- in caso di diffusione di virus influenzali ad elevato indice di diffusione vengono immediatamente individuate le risorse maggiormente esposte;
- di conseguenza vengono definite specifiche misure di contenimento relativamente a istruzioni di comportamento, regolamentazione degli accessi, e gestione dell'emergenza;
- individuazione di specifici DPI per garantire la sicurezza dei dipendenti al fine di limitare il contagio e garantire il servizio all'utente;
- in caso di vaccino, promozione della campagna di vaccinazione a tutti i dipendenti.
- Durante tutto il periodo dell'emergenza mantiene, inoltre contatti costanti, con le principali organizzazioni sanitarie e di protezione civile deputate alla gestione dell'emergenza pandemica. "

È stata predisposta una specifica informativa interna per tutti i lavoratori, trasmessa in data 25 febbraio 2020 e rivista in data 25 febbraio 2020.

Si è attivato un servizio di pulizia straordinaria per la sanificazione degli ambienti lavorativi.

È stata attivata, ai sensi dell'art 4 comma 1 lettera a del D.P.C.M. del 01/03/2020, la modalità di lavoro agile, domiciliare, per tutti i dipendenti e sono state trasmesse circolari per coordinare l'accesso agli uffici, ove necessario, nel periodo di lavoro agile.

Tutte le attività di coordinamento, dettate dall'attuale emergenza, sono state gestite dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Direttore, Ufficio Personale, Delegato del Datore di Lavoro e l'RSPP societario. Il medico competente è stato informato delle diverse azioni intraprese.

La Società, in costanza di quanto previsto dal Decreto del Presidente Del Consiglio Dei Ministri, dal Decreto Legge in materia di COVID-19" ha provveduto a:

- ad adottare la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, per la durata dello stato di emergenza per ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;
- a richiedere ai propri dipendenti di consumare le ferie non godute;

- attivare le procedure per avvalersi della cassa integrazione in deroga, per un periodo complessivo di nove settimane, al fine di contenere i costi della società;
- Compatibilmente con l'attuale situazione di emergenza, tutti i team hanno proseguito con le rispettive attività come di seguito elencato:
 1. Amministrazione, finanza e gestione del personale
 2. Osservatorio turistico regionale (con supporto alle strutture ricettive piemontesi per caricamento dati turistici su nuova piattaforma regionale)
 3. Comunicazione (con focus sul racconto del Piemonte nei vari canali digitali e social)
 4. Progettazione (Outdoor commission, blockchain, arricchimento database stakeholder)
 5. Marketing (progettazione Europea, studio di promozione alternative alle fiere, gare per aggiornamento materiali istituzionali, benchmark)
 6. Congressuale (preparazione convention MPI a Torino, nuovi materiali di comunicazione)
 7. Attività formativa dei propri dipendenti (Digital Academy)
 8. Attività di compliance in materia di Data Protection, Sicurezza e Prevenzione

A partire dal 01/01/2021 la Società ha proceduto all'attivazione della sperimentazione del lavoro agile o smart working e fino al 31/12/2022, sottoscrivendo un Accordo individuale con ciascun dipendente. Ogni risorsa lavorativa è dotata di personal computer portatili collegati alla rete aziendale con il sistema della rete virtuale privata (letteralmente: Virtual Private Network acronimo: VPN).Il lavoro agile è previsto per un massimo di due giorni settimanali. Inoltre a partire dal 01 febbraio 2021 si è concluso il periodo di smart working straordinario che era stato prolungato fino al 31 gennaio 2021 e, quindi, la Società' ha ripreso l'attività ordinaria presso gli uffici di via Bertola, 34.

Impatto conflitto Russia-Ucraina

La notte tra il 23 e 24 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, che ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni, allo stato non militari, contro la stessa. Come ben noto, l'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno immediatamente inflitto una serie di sanzioni economiche pesantissime, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale. Naturalmente, a fronte di tali provvedimenti, anche la risposta russa non si è fatta attendere.

Gli effetti della crisi ucraina sulle presenze turistiche si sentiranno in primavera/estate. A rischio è la ripartenza dell'incoming, soprattutto nel segmento altospeso. La destinazione Italia per la clientela russa era tra quelle da visitare. L'assenza degli ospiti russi potrebbe avere conseguenze non da poco sull'industria dell'ospitalità, la ristorazione, il commercio e il fashion della Regione Piemonte.

Non si ritiene però che tali effetti possano arrecare un rischio alla continuità aziendale.

Strumenti finanziari derivati

Relativamente alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sulle Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società è soggetta a direzione o coordinamento da parte della Regione Piemonte.

Vista la peculiarità del soggetto esercitante la direzione e il coordinamento, si omettono i dati dello Stato patrimoniale e del Conto Economico del medesimo.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si informa che la Società non ha quote di Società controllanti possedute, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, alla luce delle modifiche apportate dal DL n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita), prevede obblighi informativi riguardanti "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Per completezza di informazione e per trasparenza segue un'elencazione esaustiva di tutti gli incassi rilevati nell'anno 2021 provenienti dalla Pubblica Amministrazione, seppur non rientranti nelle casistiche previste dalla norma.

DATA INCASSO	CLIENTE	TOTALE
22/01/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 2/E del 30-11-2020 Servizio di coordinamento della spedizione di materiale promozionale fiere I° semestre 2020 " Det. n. 12 del 06/02/2020 - CUP J19E20000030002	9.995,63
22/01/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 3/E del 30-11-2020 L'essenziale è Barocco-2020- Det. n. 55 del 12/03/2020 - CUP J19E20000240002	28.000,00
22/01/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 4/E del 30-11-2020 Campagna ripartiturismo estiva- Det. n. 33 Del 26/02/2020 - Det. N. 86 del 05/05/2020	512.704,65
22/01/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 5/E del 10-12-2020 Storno parziale fatt 002/E del 30/11/2020 - servizio di coordinamento della spedizione di materiale promozionale fiere I° semestre 2020 " Det. n. 12 del 06/02/2020 - CUP J19E20000030002	- 440,40
10/02/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 6/E del 30-12-2020 I RENDICONTO PROGETTO "Promozione dell'offerta regionale dedicata al segmento congressuale - MICE" Det. n. 277 del 25.11.2020 - CUP J19C20000330002	31.012,00
22/01/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 10/E del 30-12-2020 I RENDICONTO AGRICOLTURA Spese per attività definite istituzionali nella Convenzione rep. n. 131 del 21/6/2017 con DMO Piemonte scril dell'annualità 2020 " - Determina n. 527 del 03/08/2020	165.967,53
10/02/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 11/E del 30-12-2020 I RENDICONTO PROGETTO "Eccellenze del Piemonte in Vetrina" Det. n. 279 del 25.11.2020 - CUP J19C20000320002	88.288,79
10/02/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 12/E del 30-12-2020 I Rendiconto Spese per attività definite istituzionali nella Convenzione rep. n. 131 del 21/6/2017 e s.m.i con DMO Piemonte scril " det .reg. n. 280 del 25/11/2020	1.095.871,50
12/04/2021	UNIONCAMERE PIEMONTE fatt 14/E del 31-12-2020 RENDICONTO PROGETTO PIEMONTE OUTDOOR COMMISSION - Lettera contratto del 28 07 2020 - Ordine: 234 ORD - CUP: J19D20000850005	81.967,21

13/05/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 1/E del 11-02-2021 Il Rendiconto Spese per attività definite istituzionali nella Convenzione rep. n. 131 del 21/6/2017 e s.m.i con DMO Piemonte scrll " det .reg. n. 280 del 25/11/2020	310.945,50
13/05/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 2/E del 11-02-2021 SALDO RENDICONTO PROGETTO "Eccellenze del Piemonte in Vetrina" Det. n. 279 del 25.11.2020 - CUP J19C20000320002	91.219,89
13/05/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 3/E del 11-02-2021 SALDO RENDICONTO PROGETTO "Promozione dell'offerta regionale dedicata al segmento congressuale - MICE" Det. n. 277 del 25.11.2020 - CUP J19C20000330002	15.974,68
07/05/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 5/E del 26-02-2021 SALDO RENDICONTO AGRICOLTURA Spese per attività definite istituzionali nella Convenzione rep. n. 131 del 21/6/2017 con DMO Piemonte scrll dell'annualità 2020 " - Determina n. 527 del 03/08/2020	19.032,47
14/06/2021	REGIONE PIEMONTE Alcotra 2014-2020 progetto Pitem Mito progetto PCC - rimborso extra quota FESR 10 % ai partner	5.565,00
25/06/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 6/E del 10-06-2021 SALDO per predisposizione del Dossier di candidatura, e relativa traduzione, di "Piemonte Regione europea dello sport 2022"	5.000,00
19/08/2021	REGIONE PIEMONTE fatt 7/E del 16-07-2021 Rendiconto attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2021 - I tranche 2021 - Det. Reg. n. 118 del 20/05/2021	1.504.358,59
23/08/2021	REGIONE PIEMONTE secondo rimborso spese certificate ai partner del progetto TVA - mandato n. 0022457	46.457,06
23/08/2021	REGIONE PIEMONTE secondo rimborso spese certificate ai partner del progetto TVA - mandato n. 0022458	8.198,31
18/10/2021	AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE/Alcotra 2014-2020 progetto Pitem Mito progetto OFF	6.413,38
18/10/2021	AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE/Alcotra 2014-2020 progetto Pitem Mito progetto OFF	6.413,38
25/10/2021	REGIONE PIEMONTE terzo rimborso spese certificate ai partner del progetto TVA - mandato n. 0027490	7.489,70
25/10/2021	REGIONE PIEMONTE terzo rimborso spese certificate ai partner del progetto TVA - mandato n. 0027491	42.441,64
25/10/2021	REGIONE PIEMONTE quarto rimborso spese certificate ai partner del progetto TVA - mandato n. 0027492	5.997,29
25/10/2021	REGIONE PIEMONTE quarto rimborso spese certificate ai partner del progetto TVA - mandato n. 0027493	33.984,62
05/11/2021	INCASSO DA CONTO NAZIONALE 23209 PER /BENEF/CUPJ19F18001110006 - PCC-MITO (Interreg V-A) FR-IT - France- - Rimborso Pro TRN 1001213091005582	982,06
05/11/2021	INCASSO DA CONTO NAZIONALE 23209 PER /BENEF/CUPJ19F18001110006 - PCC-MITO (Interreg V-A) FR-IT - France - Rimborso Pro TRN 1001213091005583	982,06
05/11/2021	INCASSO DA CONTO NAZIONALE 23209 PER /BENEF/CUPJ19F18001110006 -outdoor data-MITO (Interreg V-A) FR-IT - France- - Rimborso Pro TRN 1001213091005584	3.401,40
05/11/2021	INCASSO DA CONTO NAZIONALE 23209 PER /BENEF/CUPJ19F18001110006 - outdoor data (Interreg V-A) FR-IT - France - - Rimborso Pro TRN 1001213091005585	1.500,00
	TOTALE	4.129.723,94

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2021 e di voler destinare il risultato d'esercizio di € 2.697 così come segue:

- ◆ alla Riserva Legale il 5%, pari ad € 135
- ◆ alla Riserva Straordinaria il residuo importo, pari ad € 2.562

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Giuseppe Carlevaris)*

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Anna Maria Tatangelo Dottore commercialista, regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n.666, incaricato dagli amministratori della Società, dichiara ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.